

COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

N. **1306** del Reg.

Data: **17 AGO. 2012**

ADOTTATA DAL DIRIGENTE

DEL SETTORE

Affari Generali e Istituzionali

OGGETTO: affidamento esterne servizi cimiteriali - Approvazione capitolato.

L'anno duemiladodici, addì **17** del mese di **agosto** il Dirigente di settore adotta
determinazione sull'argomento in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Affari Generali e Istituzionali

PREMESSO che con propria determinazione dirigenziale n. 1705 del 12.10.2011 si approvava il capitolato per la gestione dei Servizi cimiteriali e delle lampade votive presso il locale cimitero comunale, in esecuzione della delibera di G.C. n. 51 del 30.11.2010 con la quale il Comune di Ostuni ha deciso di esternalizzare i Servizi Cimiteriali;

CHE la complessità della materia, unitamente alla opportunità di rivedere migliorativamente alcune parti del capitolato di che trattasi, ha determinato un ulteriore confronto tra il sottoscritto Dirigente ed il Dirigente del Settore Appalti e Contratti, anche alla luce delle ulteriori novità introdotte dal codice degli Appalti Pubblici;

CHE, pertanto, si è giunti alla determinazione di apportare alcune modifiche ed integrazioni al suddetto capitolato che è stato ridefinito nella formulazione attuale, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 93 del 6.11.1997;

VISTA la delibera di C.C. n. 22 del 4.7.2012 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'anno 2012;

VISTA la delibera di G.C. n. 216 del 7.8.2012 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/00 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2012 ed i relativi obiettivi;

VISTO il decreto sindacale di nomina dei dirigenti dell'ente n. 19417 del 4.8.2009 e succ. modif. ed integrazioni;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa:

- 1) di approvare il capitolato per la gestione dei Servizi Cimiteriali e delle lampade votive allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Gare e Appalti per l'indizione dell'apposita procedura di gara.

MN/lr

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

avv. F. Nacci

IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____
Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____

IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____
Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____

IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____
Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____

IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____	IA _____ / _____ / _____
Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____	Cap. _____ / _____ / _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al dispositivo dell'art. 151, comma 4, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267,

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Data

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

F.to Dr. Giovanni Quartulli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO INFORMATICO

Il sottoscritto funzionario responsabile certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web istituzionale del Comune di Ostuni per 10 giorni consecutivi -

Data

23 AGO. 2012

IL RESPONSABILE

F.to Dr. Natalino Santoro



COMUNE DI OSTUNI
SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI CIMITERIALI

CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLE LAMPADE VOTIVE

CAPO I - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, descritti al successivo art. 2 e dettagliatamente al capo II del presente capitolato, che dovranno essere svolti presso il cimitero comunale di Ostuni ubicato in contrada San Lorenzo, nonchè di tutti gli impianti tecnologici relativi, sala autoptica e di osservazione necroscopica, compresa la gestione del servizio di illuminazione dell'area cimiteriale, delle cappelle comunali, gentilizie e private, delle lampade votive dei relativi loculi di tutti gli impianti esistenti e da installare nel cimitero e del servizio di manutenzione delle strutture cimiteriali di proprietà comunale (delibera CC. N. 51 del 30/11/2010).

ART. 2 – SERVIZI:

- a) Pulizia, manutenzione ordinaria e opere di giardinaggio;
- b) Inumazioni ed esumazioni in campo comune e esumazione resti mortali dopo il periodo di mineralizzazione;
- c) Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, e in loculi;
- d) Tumulazione ed estumulazione di cassette ossario o urne cinerarie;
- e) Recupero salme non mineralizzate risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazioni e loro inumazione nei campi indicati dall'Ufficio incaricato;
- f) Trasporto delle salme, dall'ingresso o all'interno del cimitero al luogo di sepoltura indicato dall'Ufficio incaricato;
- g) Raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- h) Opere di manutenzione ordinaria
- i) Gestione lampade votive.
- j) Servizio di sala autoptica e di osservazione necroscopica.

ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta concessionaria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

ART. 4 – DURATA

La durata è stabilita in **anni tre** a decorrere dalla data indicata nel contratto stipulando. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto alle stesse condizioni, su motivata ed insindacabile volontà della Giunta Comunale, sussistendone i presupposti e nel rispetto della vigente normativa in materia, per un ulteriore periodo non superiore ai due terzi della durata contrattuale. In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza, la procedura per l'affidamento della gestione non sia ancora definita o comunque il nuovo affidatario non possa assumere effettivamente l'esercizio, l'attuale concessionario è tenuto ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali della cessata gestione, dietro comunicazione scritta del Responsabile del Servizio preceduta da regolare provvedimento.

Il Comune di Ostuni, con motivata ed espressa deliberazione di Giunta Comunale, si riserva la facoltà di richiedere al concessionario l'eventuale esecuzione di servizi complementari nei limiti del 50% ovvero di affidare allo stesso nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la concessione sempre nei limiti del 50% dell'importo presunto del contratto di concessione, secondo le modalità previste dall'art. 57 comma 5 lettera a) e b) D.lg. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 5 - IMPORTO

L'importo complessivo per i servizi di cui all'articolo 2 del presente capitolato, da porre a base d'asta per l'intera durata contrattuale di anni tre è pari a euro 750.000,00 oltre IVA (euro 250.000,00 all'anno oltre IVA).

ART. 6 – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE E PAGAMENTI

Fanno parte dell'ammontare della concessione:

- 1) il corrispettivo per le operazioni previste nell'art. 2 del presente Capitolato
- 2) il corrispettivo dei canoni di abbonamento delle lampade votive rapportato al numero delle richieste di attivazione del servizio esistenti presso gli Uffici competenti o successivamente presentate.

La ditta concessionaria dovrà versare al Comune di OSTUNI presso la tesoreria Comunale in rate trimestrali, entro il 15 di ogni mese successivo al trimestre di riferimento, la percentuale offerta in sede di gara ed oggetto della concessione, con la restante percentuale a favore dell'aggiudicatario della concessione. In case di ritardato pagamento il concessionario dovrà corrispondere su quanto dovuto gli interessi nella misura pari al Tasso ufficiale di sconto (TUSS) per i quali il Comune potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.

ART. 7 - TARIFFE

Le tariffe dei servizi oggetto del presente capitolato sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale e accettate pienamente e senza riserve dall'affidatario. Le tariffe così stabilite si intendono comprensive di ogni e qualsiasi onere, diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato. A nessun titolo l'affidatario può stabilire o richiedere per prestazioni oggetto della concessione compensi aggiuntivi, rispetto alle tariffe come specificate nell'allegato "A", né a carico del richiedente del servizio, né a carico dell'Amministrazione.

Art. 8 - PROCEDURA CONCORSUALE

Il servizio di cui al presente capitolato rientra nella categoria di servizi elencati nell'allegato IIB del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sotto la denominazione "Categoria 27 - Altri servizi". Lo stesso sarà affidato in concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. mediante procedura aperta come definita dall'art. 3 comma 37, ed art. 55 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., con il metodo di cui all'art. 83 stesso decreto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Una Commissione tecnica appositamente nominata procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione dettagliatamente indicati al successivo art. 8.

ART.9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE :

L'aggiudicazione della concessione verrà effettuata mediante procedura aperta, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.. La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgso n. 163/2006 e s.m.i. avrà a disposizione 100 punti da attribuire in base ai criteri di valutazione di seguito riportati .

OFFERTA TECNICA : PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 60 (SESSANTA)

OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 40 (QUARANTA)

Si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-organizzativi del servizio da prestare e della qualità dello stesso, utilizzando i criteri ed i punteggi di seguito indicati a condizione che **il progetto sia corredato da idonea documentazione probatoria, pena la mancata attribuzione del punteggio.** Ai fini della valutazione del merito tecnico - organizzativo deve essere utilizzata – **nella forma dell'autocertificazione** – una **relazione** distinta per ciascuno degli elementi di seguito indicati, in merito al livello tecnico-organizzativo, sulla qualificazione degli operatori, sulla attività di formazione , e su quanto altro richiesto.

A) Per la valutazione della qualità del servizio offerto vengono stabiliti i seguenti criteri generali di valutazione:

QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO	PUNTEGGIO MASSIMO
Elemento di valutazione	
1) Lo Standard minimo giornaliero per l'erogazione del servizio coincide con l'orario di apertura al pubblico della struttura: a) fino a tre ore in più rispetto allo standard minimo previsto dall'A.C. b) superiore a tre ore rispetto allo standard minimo previsto dall'A.C.	Punti max. 10 Punti 4 Punti 6
2) Erogazione del servizio: (Standard minimo di personale per le operazioni di ricevimento salme, inumazioni, tumulazioni, estumulazioni: n. 2 unità) A) fino a 2 persone in più rispetto allo standard minimo previsto	Punti max. 10 Punti 4
B) superiore a 2 persone in più rispetto allo standard minimo previsto	Punti 6

3) Miglioramento e manutenzione degli impianti del cimitero:	punti max 15
a) gestione e manutenzione di tutti gli impianti tecnologici esistenti presso il cimitero	punti max 10
b) Servizio lampade votive – gestione e manutenzione dei relativi impianti:	punti max 5
SERVIZI AGGIUNTIVI	
1) Informatizzazione del servizio cimiteriale : Per tutti i tipi di sepoltura esistenti nel Cimitero di Ostuni è richiesto il censimento delle concessioni e delle sepolture in essere alla data della rilevazione. I dati relativi devono essere inseriti in uno specifico software ed a tale banca dati potrà accedere gratuitamente e senza alcuna limitazione l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune di Ostuni : a) realizzazione ex novo di un software idoneo allo scopo (a tal fine dovrà essere allegato all'offerta tecnica un dettagliato progetto tecnico che descriva le modalità di nuova realizzazione del software e le caratteristiche funzionali dello stesso)	Max punti 15
3) Interventi migliorativi per la sicurezza in generale del cimitero: a) Installazione di cartelli in prossimità di scalinate con indicato al visitatore la cartina del Cimitero, il punto in cui si trova ed il percorso alternativo per disabili b) Installazione di corrimano metallici in prossimità di gradinate c) Rifacimento completo della numerazione atta ad identificare le tombe, in sostituzione dell'attuale non più leggibile, tramite cartellini metallici da applicare sui cordoli d) Altri interventi migliorativi	Punti max 4 Punti 1 Punti 1 Punti 1 Punti 1
4) Istituzione di uno sportello on line per: a) Richiesta nuovi allacci e/o disdetta di illuminazione votiva b) Segnalazione di lampade spente e/o malfunzionamento degli impianti	Punti max 2 Punti 1 Punti 1
5) modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori (customer satisfaction)	Punti 1
6) modalità di comunicazioni con i concedenti circa la rilevazione in merito dello stato di conservazione, custodia e manutenzione delle corti cimiteriali e problematiche relative al servizio	Punti 1
7) Servizi aggiuntivi non contemplati in capitolato: Qualsiasi proposta ritenuta in grado di rendere più efficiente ed efficace il servizio	Punti 2
Totale punti	Punti 60

CAPO II) DISCIPLINA DEI SERVIZI E DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Art. 10 - PULIZIA E OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire i seguenti di lavori di pulizia e manutenzione ordinaria, che comprendono:

- a) pulizia trisettimanale (prima e dopo tutti i giorni festivi con particolare riguardo alla domenica) di tutte le zone pavimentate e/o asfaltate entro la cerchia perimetrale del cimitero, zone di accesso, marciapiedi, uffici del custode, locali adibiti al culto, cappelle adibite a deposito di salme, camera mortuaria e di tutti i servizi igienici esistenti, avendo cura di usare idonei disinfettanti;
- b) svuotamento (almeno tre volte la settimana), ed all'occorrenza anche tutti i giorni, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti, ecc.) di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, e rifiuti in genere e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- c) pulizia giornaliera dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- d) pulizia con scope e rastrelli dei vialetti avendo cura di asportare, ove necessario, erbacce e graminacee;
- e) pulizie generali ed accurate in occasione del periodo della Commemorazione dei defunti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze previamente comunicate da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- f) pulizia giornaliera, e ove occorra anche più volte al giorno, dei servizi igienici posti all'interno del Cimitero, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli e loro disinfezione;
- g) raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
- h) lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, le gradinate, compreso i locali ad uso portineria,

corridoi, porticati, con frequenza quadrimestrale;

- i) lavaggio completo della camera mortuaria e dei locali destinati alla pulizia dei resti mortali con idonei detersivi, con cadenza mensile e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa una salma depositata all'interno della stessa;
- j) pulizia di tutti i porticati, androni e spazi all'interno del cimitero con frequenza trimestrale;
- k) pulizia dei vetri e dei serramenti ogni sei mesi (due volte l'anno), considerando sempre a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri e le attrezzature occorrenti;
- l) manutenzione e conservazione di tutti i viali del cimitero;
- m) manutenzione del verde esistente all'interno del cimitero;
- n) falciatura in tempi opportuni delle erbacce nei campi in modo da mantenere i terreni in uno stato decoroso confacente all'ambiente, nella misura di almeno tre interventi all'anno, secondo le indicazioni dell'ufficio competente;
- o) manutenzione delle aiuole, con eventuale piantumazione di fiori stagionali o perenni, all'interno del cimitero;
- p) potatura a regola d'arte, una volta all'anno, di tutte le piante e cespugli soggette a potatura per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- q) fornitura in numero adeguato di cestini portarifiuti all'interno del cimitero;
- r) la sostituzione, in caso di guasto o deterioramento, di rubinetteria, fontane, secchi, annaffiatori e quant'altro occorrente per la gestione del cimitero;
- s) in caso di nevicate l'affidataria ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con l'ufficio competente.

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri per le attrezzature e per quanto occorra per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico dell'affidataria, la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, a spese dell'affidatario, nell'area rifiuti, indicata dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al controllo sulle ditte che eseguano presso il cimitero lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e dovrà provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata nonché al ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

B) OPERAZIONI CIMITERIALI

ART. 11) - INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE

L'affidatario deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso il cimitero, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie verrà comunicato almeno 24 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla ditta affidataria.

La raccolta, l'imballaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, in base alle vigenti disposizioni di legge, nonché il trasporto e lo smaltimento negli impianti autorizzati del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, compresa l'assunzione a suo carico di tutti i costi relativi, L'affidatario deve altresì provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

E' altresì a carico dell'affidatario la raccolta, l'imballaggio, il trasporto e lo smaltimento dello zinco, previa disinfezione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, compresi i relativi costi.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'affidatario:

- a) assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- b) provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite

- dall'Ufficio comunale, livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- c) riferire a chi di competenza circa danni, manomissioni verificatesi in monumenti, lapidi, ecc.;
 - d) risistemare manufatti e monumenti di proprietà comunale rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
 - e) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
 - f) provvedere alla sepoltura di nati morti, bambini, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi spazi ad essi destinati;
 - g) provvedere al deposito della cassetta ossario o urna cineraria in tomba già aperta;
 - h) provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario a muro;
 - i) provvedere alla traslazione di salme all'interno del cimitero.

Tutti questi interventi sono inclusi nei prezzi del servizio stesso senza che il Concessionario possa richiedere alcun indennizzo.

ART 12 - ROTTURA DI CASSE

Nel caso di rottura di casse nei colombari comunali conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'A.S.L. dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.

Art13- RIFIUTI CIMITERIALI :

L'affidatario dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'affidatario dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori (a suo carico), stocarli in un luogo riparato del cimitero, assicurando le opportune cautele, coprirli con teli per preservarli, curarne il trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati con oneri a carico della medesima ditta affidataria.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

La classificazione dei rifiuti sarà a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 14 INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare il servizio consiste in:

- a) scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della terra eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- b) riquadratura pareti e fondo dello scavo;
- c) posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- d) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- e) realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- f) reinterro dello scavo, con solo terreno cercando di eliminare eventuale pietrisco o sassi che vengano alla luce;
- g) sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato, o lapide, fornito dal Comune;
- h) carico del materiale di risulta su autocarro;
- i) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaia necessaria;
- j) trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- k) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;
- l) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta

dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti ecc. saranno effettuate dalla ditta aggiudicataria.

ART. 15 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco riportante i dati di identificazione della salma;
- f) raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- g) sistemazione delle cassette di zinco in cellette o nei campi per ossari oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, e successivo smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- j) reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, contenuti nella disposizione scritta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 16 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE - SALMA NON MINERALIZZATA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta.

In particolare, in questo caso, le operazioni di esumazione consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa , a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) trasporto e inumazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nel cimitero previo scavo della relativa fossa;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- h) chiusura delle fosse utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- i) pulizia e sistemazione delle aree interessate dai lavori;
- j) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 17 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) asporto ed allontanamento del manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- c) escavazione della fossa , a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- d) pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura della bara;
- e) raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
- f) deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco (non fornito dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- g) trasporto della salma all'uscita del cimitero, se la destinazione è un altro cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso cimitero;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- i) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- j) chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- k) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;
- l) mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 18. - ESUMAZIONE DI SALME NON MINERALIZZATE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- b) scavo della fossa fino al feretro;
- c) raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco con targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- d) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- f) chiusura della fossa.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti

autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 19 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le tumulazioni in colombaro nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato l'esatta ubicazione del colombaro, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- b) rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro;
- c) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- d) immissione del feretro nel loculo;
- e) chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa o con fette di tufo, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- f) formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata con iscrizione (sull'intonaco fresco) del nome del defunto;
- g) riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- h) pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- i) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 20 ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- e) sistemazione della cassette di zinco in cellette o nei campi per ossari, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- f) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra di chiusura;
- i) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- j) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine

scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 21 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma o altro posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali; recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- f) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- g) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
- h) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante; posa in opera della nuova lastra di chiusura;
- i) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- j) pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 22 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
- d) pulizia della cassa;
- e) deposizione del feretro in cassa di zinco (non fornita dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- f) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero indicato dall'Ufficio cimiteriale o al cancello per il trasporto ad altro cimitero;
- g) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, successivo smaltimento;
- h) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- i) pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- j) eventuale posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- k) carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- l) pulizia e sistemazione dell'area.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti

autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 23 TUMULAZIONE IN TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la tumulazione in colombaro disciplinata dal precedente art. 19.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 24- ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 20.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 25- ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA - SALME NON MINERALIZZATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione ordinaria da colombaro di salme non mineralizzate disciplinata dal precedente art. 21.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 26 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono nelle medesime operazioni previste per la estumulazione straordinaria da colombaro disciplinata dal precedente art. 22.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 27 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA COLOMBARO DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o

previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) rottura della muratura di chiusura;
- b) inserimento od estumulazione dell'urna cineraria o della cassetta ossario; muratura di chiusura del manufatto;
- c) riposizionamento della lastra di marmo;
- d) pulizia generale dell'area e smaltimento del materiale di risulta.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 28 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA AD ALTRO CIMITERO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero con mezzo idoneo;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 29 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE IN COLOMBARO ALL'INTERNO DEL CIMITERO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) estumulazione della salma e deposizione del feretro nell'involucro di zinco (non fornito dalla ditta);
- c) pulizia zona circostante;
- d) trasporto del feretro nel posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- e) apertura del loculo mediante rimozione della lapide;
- f) tumulazione del feretro nel loculo;
- g) chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni;
- h) applicazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastra prefabbricata;
- i) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- j) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 30 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA COLOMBARO A TOMBA O VICEVERSA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o

previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) apertura del loculo mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
- c) raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- d) trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo;
- e) montaggio ponteggio occorrente e tumulazione della salma;
- f) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 31 - TRASLAZIONE DI FERETRI DA TOMBA A TOMBA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b) raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- c) trasporto del feretro nel nuovo posto indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali,
- d) tumulazione del feretro;
- e) pulizia e sistemazione delle aree interessate dalle operazioni.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 32 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA TOMBA DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) apertura della celletta mediante rimozione della lastra;
- b) ricevimento della cassetta o dell'urna e trasporto fino al posto di tumulazione;
- c) inserimento della cassetta o dell'urna nel loculo;
- d) chiusura con muratura di mattoni pieni o lastra prefabbricata;
- e) applicazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART 33 - TUMULAZIONE IN OSSARIO DI RESTI O CENERI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi, o previa comunicazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente partecipano alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- a) apertura della celletta mediante rimozione della lastra;
- b) ricevimento della cassetta e trasporto fino al posto di tumulazione;
- c) inserimento della cassetta nel loculo;
- d) chiusura con muratura di mattoni pieni o lastra prefabbricata;
- e) applicazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 34 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI SOLO SU RICHIESTA DEI PRIVATI

Gli interventi di seguito elencati dovranno essere eseguiti dalla ditta aggiudicataria solo qualora gli utenti del servizio lo richiedano direttamente ed espressamente alla stessa Ditta, rimanendo in ogni caso estranea l'Amministrazione, ferma restando la necessità dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali e l'applicazione delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale:

- a) Tumulazione / estumulazioni in/da cappella di famiglia;
- b) Tumulazione/estumulazione in/da cappella di famiglia di cassetta ossario o urna cineraria.

CAPO III: DISCIPLINA DELLE LAMPADE VOTIVE

Art. - 35 - ONERI ED OBBLIGHI PER GLI IMPIANTI E LA GESTIONE DEL SERVIZIO

La concessione si intende rilasciata per tutti gli impianti di illuminazione, esistenti e da installare a cura e spese del concessionario, e per la gestione del complessivo sistema di pubblica illuminazione cimiteriale, votiva nelle cappelle, confraternite, monumenti, nicchie, loculi, tombe, cellette ossario e quant'altro oggetto di culto e di pietà, nonché l'illuminazione dei viali e della cappella comunale, nonché di tutti i locali esistenti all'interno dell'area cimiteriale, compatibilmente con le norme in materia previste dalle leggi vigenti e dal Regolamento dei servizi cimiteriali.

Prima dell'inizio della concessione, fra il Comune e l'affidataria, sarà redatto un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione esistenti nel cimitero, e destinati alla gestione del servizio.

Sono ad esclusivo carico del concessionario tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la fornitura e posa dei nuovi specifici impianti elettrici votivi da installare, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Alla scadenza della concessione tutti gli impianti, anche se realizzati dal concessionario sono trasferiti di diritto in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso sia dovuto, a qualunque titolo, dall'Ente.

Rimangono, altresì, a carico del concessionario gli oneri ed obblighi per la gestione degli impianti del servizio, già esistenti nel cimitero o di nuova installazione, la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento del servizio agli utenti, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio.

Il Comune di Ostuni, con la presente concessione, non assume impegno di imporre, ad alcun titolo e causa, il sistema di illuminazione votiva ai concessionari di aree cimiteriali o di tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, che rimangono pertanto liberi di addivenire o meno, sotto la loro responsabilità, alla stipulazione dei contratti con il concessionario del servizio pubblico di illuminazione votiva.

Art. 36 - NUOVI IMPIANTI- RIPRISTINI E RIPARAZIONI - DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI

I nuovi allacciamenti verranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia e con le stesse caratteristiche di quelli esistenti.

L'affidataria, prima di iniziare i lavori per gli impianti da realizzare, deve trasmettere all'Ufficio Servizi Cimiteriali un progetto esecutivo delle opere da realizzare. A conclusione dei lavori di installazione dei nuovi impianti deve, altresì, presentare gli atti di collaudo prescritti.

Qualora il concessionario intenda realizzare gli impianti in modo diverso dagli esistenti, al fine di migliorarne la qualità o la resa, dovrà convenirne le modalità con l'Amministrazione Comunale ed attendere formale autorizzazione da parte della stessa.

Ogni guasto arrecato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e

cura del concessionario al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancato adempimento, da parte del concessionario, si provvederà d'ufficio, alla realizzazione, ripristino e riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata dall'Amministrazione Comunale, più una penale di euro 250,00 (euro duecentocinquanta) per ciascun intervento non effettuato, da detrarre dal saldo del mese successivo.

Alla data del 31 luglio e del 31 dicembre di ogni anno, il concessionario è tenuto a dichiarare, con lettera, all'Ufficio Servizi Cimiteriali, il numero di nuovi abbonati nel semestre, il numero totale di utenti del servizio con gli estremi identificativi e la tipologia della sepoltura, gli importi incassati dalla concessionaria indicando il nome, cognome, indirizzo del fruitore, nome del defunto e posizione esatta del posto occupato.

Alla fine di ogni anno, anche in caso di risoluzione, revoca e/o decadenza, il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Ufficio Servizi Cimiteriali tutti i dati, sia su cartaceo sia su formato informatico compatibile con i programmi in uso all'ufficio stesso relativi a tutte le utenze (nome, cognome, indirizzo del fruitore, nome del defunto e posizione esatta del posto occupato).

In caso di inadempimento o accertamento della mancata rispondenza al vero dei contenuti di tale trasmissione, il concessionario dovrà corrispondere al Comune, a titolo di penale, la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro), da trattenersi a partire dal mese successivo o in caso di scadenza della concessione, dalla fideiussione depositata in Comune, fatta salva la facoltà di ulteriori azioni da parte del Comune in ordine alle infedeli dichiarazioni, non esclusa la rescissione contrattuale.

Alla fine di ogni anno la Ditta dovrà dichiarare la conformità degli impianti delle lampade votive già esistenti e quelli nuovi messi in opera dalla stessa.

Art. 37 - DESCRIZIONE TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

Fanno parte essenziale degli impianti tutte le componenti indispensabili a fornire l'illuminazione votiva e cioè cabine di trasformazione, centraline, quadri, trasformatori, circuiti primari e secondari e ogni altro componente.

Ogni parte degli impianti dovrà essere conforme alle norme CEI vigenti per materiali, componenti e modalità d'installazione.

E' ammessa una riduzione della tensione nelle ore notturne fino al 50% (cinquanta per cento) della tensione in uso durante il giorno, inteso come periodo che inizia un'ora prima dell'apertura del Cimitero e che termina un'ora dopo la chiusura dello stesso. Tutta la rete primaria e secondaria dovrà essere interrata o internata e opportunamente protetta comunque non in vista. Nei casi di assoluta impossibilità i percorsi alternativi dovranno essere sottoposti e approvati dall'Amministrazione Comunale.

CAPO IV – SERVIZIO DI SALA AUTOPTICA E DI OSSERVAZIONE NECROSCOPICA

Art. 38 – ATTIVITA' SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA ALL'INTERNO DELLA SALA AUTOPTICA.

Il personale della Ditta concessionaria dovrà provvedere a:

- a) pulire ed igienizzare la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica secondo programmazione settimanale;
- b) pulire ed igienizzare puntualmente la sala autoptica, il locale spogliatoio, il bagno e la sala di osservazione necroscopica al termine di ciascuna autopsia/riscontro diagnostico;
- c) garantire reperibilità del personale al di fuori del normale orario di lavoro, ore notturne e giorni festivi, per l'esclusivo ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stata richiesta l'autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- d) garantire la conservazione delle salme destinate all'esame autoptico all'interno delle celle di refrigerazione;
- e) movimentare, ovvero in termini di introduzione/estrazione, delle salme posizionate sulle apposite barelle dalle celle di refrigerazione nonché loro spostamento dai locali in cui sono alloggiato le celle di refrigerazione alla sala autoptica e percorso inverso, eventuale ricomposizione delle salme.

Art. 39 – PROGRAMMAZIONE DELLE PULIZIE SETTIMANALI DELLA SALA AUTOPTICA E DELLO SPOGLIATOIO.

L'attività consiste in una pulizia dei locali con prodotti non contenenti cloro, in aggiunta a quella eseguita al termine del riscontro diagnostico o autoptico precedente.

Le procedure sono assimilabili a normali pulizie di superfici ad uso ufficio e/o spogliatoi.

La pulizia settimanale verrà sempre eseguita il giorno mercoledì, salvo casi straordinari di concomitanza con festività infrasettimanali o riscontri autoptici; in tali occasioni la pulizia settimanale verrà spostata al venerdì successivo al mercoledì di calendario inserito nella programmazione.

Art. 40 – PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE PUNTUALE DELLA SALA AUTOPTICA E DEI LOCALI SPOGLIATOIO

Premesso che è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere all'interno della sala autoptica, sarà compito della Ditta concessionaria provvedere al:

- a) posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali, forniti dalla Ditta specializzata per il successivo avvio a smaltimento, sia all'interno della sala autoptica che all'interno dello spogliatoio riservato al personale medico e paramedico;
- b) lavaggio ed igienizzazione delle pareti, delle attrezzature e dei pavimenti della sala autoptica con l'utilizzo di pompa a mano per liquidi contenenti cloro, nel rispetto delle specifiche delle "schede tecniche" dei prodotti impiegati e forniti dall'azienda;
- c) trattamento del tavolo autoptico:
 - lavaggio preliminare del tavolo autoptico in metallo utilizzando il getto d'acqua della doccia posta a fianco del tavolo stesso;
 - seconda detersione con liquido a base ammoniacale;
 - secondo lavaggio con acqua calda;
 - terza detersione con liquido contenente ipoclorito;
 - terzo lavaggio con acqua calda;
 - asciugatura preliminare con apparecchio per aspirazione di liquidi e finale con panno spugna/carta della tipologia esclusivamente fornita dall'Azienda;
- d) lavaggio ed igienizzazione delle celle di refrigerazione secondo la medesima procedura prevista per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia;
- e) lavaggio ed igienizzazione bagni e spogliatoio secondo la medesima procedura prevista per il trattamento del tavolo autoptico, fatta esclusione del lavaggio preliminare mediante getto a doccia.

I liquidi di lavaggio e detersione risultanti dall'attività di pulizia ed igienizzazione dei locali e delle attrezzature verranno smaltiti a norma delle vigenti disposizioni a cura e spese del concessionario.

Art. 41 – REPERIBILITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Ditta concessionaria garantirà reperibilità h. 24/365 giorni all'anno per l'apertura dei locali per il periodo strettamente necessario al:

- ricevimento di salme destinate per legge alla conservazione in celle di refrigerazione per cui è stato richiesto riscontro diagnostico/autopsia da parte dell'Autorità Giudiziaria, nonché introduzione delle salme nelle celle di refrigerazione ai fini della conservazione delle stesse;
- all'effettuazione del riscontro autoptico da parte del medico legale incaricato.

Al termine delle operazioni di cui sopra sarà compito della Ditta concessionaria provvedere alla chiusura dei locali.

Art. 42 – MOVIMENTAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE SALME IN ATTESA DEL RISCONTRO AUTOPTICO

L'introduzione della salma nella cella di refrigerazione dovrà avvenire solo ed esclusivamente dopo che siano intercorse non meno di 24 ore dal decesso, o comunque non prima del termine del periodo di osservazione, fatto salvo i casi di legge per i quali non sussistono tali obblighi (es. salme maciullate, decapitate, ecc.).

Per l'introduzione della salma da parte del personale, la scelta della cella di refrigerazione avverrà in base alla durata del periodo di conservazione necessario ai fini del riscontro autoptico.

Per quanto concerne le operazioni di movimentazione, sarà compito del personale, dopo aver indossato obbligatoriamente i DPI in dotazione, estrarre la barella su cui è collocata la salma almeno due ore prima dell'orario di inizio dell'autopsia/riscontro diagnostico e trasportarla dalle celle di refrigerazione verso la sala autoptica.

Al momento della consegna della salma al medico legale incaricato dell'effettuazione dell'autopsia/riscontro diagnostico, si procederà alla compilazione di apposito verbale di cessione, completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna da parte del personale al medico legale, dati anagrafici del medico legale che effettuerà il riscontro autoptico, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme.

La salma dovrà essere traslata con l'elevatore idraulico o a mano, mantenendo la barella di trasporto in posizione orizzontale solo dopo aver provveduto all'espletamento delle formalità amministrative di consegna della salma al medico legale di cui al paragrafo precedente.

Avvenuta la traslazione, la barella di trasporto dovrà essere reinserita nella cella di refrigerazione.

Nel caso in cui viene rilasciato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria per la riconsegna della salma ai familiari, previa compilazione di apposito verbale di cessione, la salma, convenientemente ricomposta, lavata e avvolta in un telo, dovrà essere spostata dal tavolo autoptico alla barella di trasporto, per la successiva traslazione mediante elevatore idraulico o a mano dalla sala autoptica verso la camera mortuaria. Nel frattempo sarà compito del personale effettuare un lavaggio preliminare della barella di trasporto. E' fatto obbligo al personale incaricato, prima di accedere alla sala autoptica per le operazioni di movimentazione, munirsi di calzari usa e getta e DPI quali mascherina e guanti. Al momento della consegna della salma, il personale provvederà alla compilazione di

apposito verbale di cessione, completo di dati anagrafici della salma, data e orario di consegna all'agenzia funebre, ragione sociale dell'agenzia funebre, elenco di eventuali oggetti consegnati dagli addetti al recupero salme. Solo dopo gli adempimenti amministrativi la salma potrà essere trasportata verso la camera mortuaria per le operazioni del caso. Una volta completato il trasporto nella camera mortuaria, il personale dovrà ricondurre l'elevatore idraulico o a mano e la barella nella sala autoptica dove avranno inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione che riguarderanno inizialmente la stessa sala autoptica, l'elevatore idraulico e a mano, e a seguire la cella di refrigerazione e i locali che la ospitano, il locale spogliatoio e, solo al termine dell'attività, anche la pavimentazione della camera mortuaria.

In caso di mancato nulla osta dell'Autorità Giudiziaria alla consegna della salma ai familiari, al termine del riscontro autoptico, la salma sarà movimentata dal letto autoptico all'elevatore idraulico o a mano.

Sarà successivamente compito del personale traslare la salma dalla sala autoptica ai locali che ospitano le celle di refrigerazione in attesa delle operazioni del caso.

Una volta introdotta la salma nella cella di refrigerazione, avranno inizio le operazioni di pulizia ed igienizzazione che riguarderanno inizialmente la sala autoptica, l'elevatore idraulico o a mano, e a seguire i locali con le celle di refrigerazione, il locale spogliatoio e gli altri locali utilizzati nelle operazioni.

Il personale, al termine delle attività di pulizia ed igienizzazione, dovrà rimuovere i DPI e, se della tipologia usa e getta, conferirli nell'apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali.

Si ribadisce che fino al completamento delle attività di pulizia ed igienizzazione è fatto obbligo di indossare i DPI al personale impiegato nelle operazioni sopra descritte.

Art. 43 – PROCEDURA LEGATA ALL'EFFETTUAZIONE DI AUTOPSIE E RISCONTRI DIAGNOSTICI

Prima dell'estrazione della salma dalla cella di refrigerazione per la movimentazione su barella posta su elevatore idraulico o a mano per il trasporto verso la sala autoptica, il personale addetto dovrà richiedere al medico legale l'esibizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Procura della Repubblica per l'effettuazione dell'autopsia o del medico competente dell'ASL per il riscontro diagnostico.

Copia della documentazione dovrà essere conservata a cura del coordinatore responsabile della ditta concessionaria, dovrà essere protocollata sull'apposito registro delle salme custodito all'interno della struttura, unitamente ai dati anagrafici ed estremi del documento di riconoscimento del medico legale incaricato dell'autopsia/riscontro diagnostico che firmerà per attestare l'esecuzione dell'operazione.

Art. 44 – DIVIETI E OBBLIGHI

Oltre a quanto già espressamente indicato nel testo come vietato, si sottolinea che è fatto assoluto divieto al personale incaricato:

- conservare le salme al di fuori delle celle di refrigerazione;
- conservare salme radioattive, infettive o nel dubbio diagnostico considerate potenzialmente tali, anche se collocate all'interno delle celle di refrigerazione;
- assistere alle autopsie, ovvero presenziare e prestare opera in corso di esecuzione;
- effettuare interventi specialistici o di manutenzione sul tavolo autoptico;
- fornire attrezzature di sala e/o personale ausiliario per l'effettuazione dell'autopsia/riscontro diagnostico;
- fornire abbigliamento da lavoro e DPI a personale dipendente di aziende diverse dalla Ditta concessionaria;
- movimentare, ovvero spostare e svuotare i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali;
- rifiutarsi dell'eventuale ricomposizione e pulitura della salma in caso di richiesta da parte del personale incaricato dall'Autorità Giudiziaria dell'esecuzione dell'autopsia;
- consentire l'accesso alla struttura a soggetti non autorizzati e non dotati di DPI.

Oltre a quanto già espressamente definito nella presente procedura come obbligatorio, nell'espletamento delle sue mansioni o funzioni, in particolare, il personale incaricato dovrà:

- dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnate;
- osservare le norme del CCNL applicato, le disposizioni aziendali di servizio nonché le procedure di qualità, le istruzioni impartite dalle funzioni superiori nonché il DVR in possesso del personale incaricato;
- aver cura della buona conservazione e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli indumenti di lavoro forniti;
- rispettare scrupolosamente le norme di legge sulla prevenzione e protezione infortuni nonché le pertinenti disposizioni emanate dalla Ditta concessionaria;
- tenere comportamenti improntati a correttezza ed educazione nei confronti degli utenti;
- aver cura dei macchinari, delle attrezzature, dei veicoli, delle dotazioni personali, nonché dei locali di proprietà comunale affidati;
- mantenere il segreto d'ufficio;
- utilizzare solo ed esclusivamente detergenti ed attrezzature fornite dalla Ditta appaltatrice;
- avvisare in maniera sollecita il coordinatore responsabile della ditta concessionaria su eventuali anomalie riscontrate su strumentazione e apparecchiature.

Art. 45 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE - RESPONSABILITA'

Tutti i servizi, di cui al precedente art. 2, sono effettuati direttamente dall'affidatario con mezzi e personale propri.

Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo all'affidatario di mettere a disposizione una figura professionale di coordinatore che eserciti attività di coordinamento e controllo sui propri dipendenti e che si interfacci con il dirigente del settore affari generali del Comune.

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'affidatario, che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Il Concessionario provvederà a dotare il proprio personale di un apposito cartellino, munito di fotografia: solo il personale munito dello stesso potrà svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del capitolato.

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuate dalla ditta appaltatrice secondo le disposizioni scritte impartite dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'affidatario, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, con il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale, avvalersi di terze ditte per lo svolgimento di singoli servizi, tramite contratto di appalto.

In ogni caso l'affidatario resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei servizi e lavori assunti che per nessun motivo possono subire interruzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

Art. 46- MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- garantire la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di legge e del Regolamento Comunale dei servizi cimiteriali;
- dare esecuzione a quanto previsto nel presente capitolato.

Art. 47 – DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- b) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
- c) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità o in caso di emergenza;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei beni e servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai servizi funebri e cimiteriali, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività dei servizi funebri e cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di esso ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

Art. 48 - DIREZIONE TECNICA

L'affidatario indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del

sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresenteranno a tutti gli effetti l'affidatario medesimo nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, che dovrà essere un geometra ovvero un perito tecnico, dovrà sempre essere disponibile, sia per gli uffici comunali sia per il custode del cimitero, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.

Il personale in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione di penale.

Art. 49 SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- a) tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro;
- b) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione;
- c) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose e alle persone;
- d) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- e) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale della concessione.

Art. 50 - ALTRE RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario sarà responsabile verso l'Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Assumerà, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione Comunale. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali.

L'affidatario deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e, previa comunicazione scritta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'affidatario deve mantenere la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale, impartite per il tramite del Dirigente del Settore Affari Generali, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Il personale dell'affidatario deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.

In occasione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione devono essere contemporaneamente presenti nel cimitero almeno quattro operatori, per l'espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma alla sua deposizione in tomba, campo comune, loculo o altro posto, preventivamente comunicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali, mentre nelle altre ore deve essere sempre assicurata la presenza almeno di un operatore.

Art. 51 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione all'interno del Cimitero, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

La concessionaria, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

ART. 52 LOCALI DEL SERVIZIO - LOCALI ATTREZZATURE E MEZZI

Il concessionario sarà tenuto all'apertura di un ufficio, nei locali che il Comune metterà gratuitamente a disposizione presso il Cimitero per la durata del servizio, locali indicati nel verbale di consegna che sarà redatto in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Detto Ufficio sarà gestito dal concessionario con proprio personale, per la ricezione delle richieste del pubblico, delle domande per le lampade votive, i pagamenti relativi alla gestione del servizio cimiteriale, nei giorni e con orario settimanale, concordato con il Dirigente del Settore Affari Generali.

Non potranno essere apportate modifiche ai locali senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

I costi di manutenzione, di gestione, di acqua, gas, energia elettrica, telefono e quant'altro occorra, sono tutti a totale carico dell'aggiudicatario il quale dovrà provvedere a stipulare o a volturare, a propria cura e spese, i contratti in essere.

I locali dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura e sarà provveduto, di volta in volta, alle necessarie riparazioni e manutenzioni in modo che il servizio della concessione abbia sempre a compiersi in modo decoroso.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato di conservazione della struttura.

Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'affidatario dovrà provvedere ad eliminarle. Nel caso non venisse ottemperato, il Comune avrà diritto di provvedervi direttamente, a spese dell'affidatario, con trattenuta sulla prima rata del pagamento o avvalendosi anche della cauzione depositata.

La cauzione, nel caso si agisca, dovrà, entro il termine assegnato dal Dirigente del Settore Affari Generali, essere completamente reintegrata.

Art. 53- VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha diritto d'ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dalle norme di legge vigenti in materia.

Il Comune provvederà ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto del presente capitolato. Qualsiasi mancanza rilevata a carico dei dipendenti del servizio sarà accertata dagli uffici comunali preposti e comunicata alla ditta aggiudicataria.

L'affidatario, entro cinque giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni; in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso.

Art. 54 - SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute. L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente all'inizio del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio. Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, dovrà redigere e consegnare al Comune di Ostuni il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 163/06, art. 131. La ditta concessionaria e gli eventuali appaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'impresa concessionaria e gli eventuali appaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DVR.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili appaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Il Comune di Ostuni e l'impresa concessionaria danno espressamente atto che i luoghi pubblici nei quali verranno svolti i servizi oggetto del presente capitolato non presentano interferenze tra le attività lavorative dei dipendenti comunali e le attività lavorative dei dipendenti del concessionario, per cui non sussistono i presupposti giuridici per la redazione del D.U.V.R.I. e, pertanto, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

CAPO VI- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART 55 - DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge.

Durante l'impiego di tali prodotti e durante particolari lavori, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adottare tutte le precauzioni necessarie indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti.

ART. 56 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI

I rapporti amministrativi e di servizio tra la ditta aggiudicataria ed il Comune si svolgeranno attraverso lo specifico Ufficio Servizi Cimiteriali. La ditta dovrà comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali entro dieci giorni dall'inizio della concessione l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze operante di regola nell'ambito del cimitero. Le successive variazioni dovranno essere comunicate entro otto giorni.

ART. 57 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione potrà fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora la ditta aggiudicataria espressamente diffidata non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 58 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria della presente concessione per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs 81/08.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

ART. 59- CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo netto contrattuale, nelle forme stabilite nel bando di gara, a cui si rinvia.

Le spese inerenti allo svincolo di tale cauzione sono integralmente a carico della società concessionaria.

ART. 60 - RESPONSABILITÀ' PER INFORTUNI, DANNI A PERSONE E COSE

L'affidatario è direttamente responsabile nei confronti del Comune e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati durante lo svolgimento dei servizi.

Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, per i danni o i sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi; l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'affidatario dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La ditta aggiudicataria assume l'impegno a contrarre, entro la stipula del contratto una polizza di responsabilità civile, per quanto riguarda il servizio aggiudicato con un massimale non inferiore a euro 5.000.000, per danni a terzi, con un limite minimo di euro 1.500.000 per persona e di euro 500.000 per danni a cose.

Art. 61 - SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1989 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Art. 62 - PENALITÀ' PER INFRAZIONE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, rendono passibile la ditta affidataria di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del rapporto di concessione del servizio, l'Amministrazione Comunale è autorizzata ad applicare a carico del concessionario, le penalità consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella prima liquidazione utile, per tutte le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato.

L'affidatario si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che di volta in volta gli verranno impartite dal Dirigente del Settore Affari Generale o dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

In caso di infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile del Dirigente del settore Affari Generali, si applicherà la penale prevista per ogni singolo servizio.

In caso di recidiva per infrazioni lievi la penale sarà raddoppiata o potranno applicarsi più severe misure sempre a giudizio del Dirigente del settore Affari Generali.

Infrazioni e inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione

del contratto.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Dirigente, previa comunicazione al concessionario dei rilievi, con invito a produrre le controdeduzioni entro dieci giorni dalla ricezione. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità dalla cauzione.

Le penalità saranno:

- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo per le operazioni di cui all'art. 2 , lettere a), b), c), i) e j) del presente capitolato;
- € 200,00 (euro duecento) in caso di ritardo, fino a 2 ore dall'ordine di servizio inviato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, per le operazioni di cui all'art. 2 lettere d), e), f), g), h);
- € 500,00 (euro cinquecento) in caso di servizio effettuato il giorno successivo a quello indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali.

Per le operazioni di cui alla lettera i) dell'art. 2 che precede, le penali applicate saranno:

- per ogni utente che, soddisfacendo alle condizioni di contratto, venga allacciato dopo 30 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento: Euro 200,00 (duecento) complessive;
- se il mancato allacciamento supera i 60 giorni dalla data del pagamento la penale è fissata in Euro 500,00 (cinquecento);
- per ogni lampadina spenta e non sostituita entro sette giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune o dell'utente alla Ditta: euro 200,00 (duecento) per ogni settimana di mancata accensione.

Le presenti penalità verranno raddoppiate in caso di recidiva.

ART. 63 - DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto espresso divieto alla società aggiudicataria di cedere in maniera totale il presente servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Potrà essere consentito alla ditta affidataria di appaltare singoli servizi all'interno del cimitero, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 64 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE

In caso di negligenza abituale nello svolgimento del servizio, di grave inadempienza, o quando l'affidatario sospendesse il servizio stesso, il Comune ha la facoltà di ritenere il contratto risolto di pieno diritto, salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni derivanti dall'anticipata cessazione del servizio, prendendo possesso provvisorio di tutti i materiali e mezzi occorrenti per il servizio stesso, finché l'Amministrazione Comunale non avrà diversamente o definitivamente provveduto entro sei mesi dalla presa di possesso provvisorio.

Le eventuali somme ancora dovute all'affidatario, nonché la cauzione prestata, si riterranno comunque vincolate per la rifusione delle spese e dei danni che il Comune dovesse subire.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì procedere a suo insindacabile giudizio alla automatica risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) per gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi e nel rispetto delle misure di sicurezza;
- c) per inosservanza degli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente;
- d) per sospensione e/o abbandono del servizio;
- e) per dichiarazione di fallimento dell'affidataria;
- f) per cessione totale del servizio o parziale di uno specifico servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini della automatica risoluzione del contratto è sufficiente la relativa comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente la precisa e circostanziata fattispecie tra quelle sopra considerate.

ART 65 - OBBLIGO DI DOMICILIO - FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti di legge, l'affidatario deve eleggere domicilio in un luogo liberamente scelto nel territorio del Comune di Ostuni, fornendo pronta reperibilità 24 ore su 24, tramite telefono, fax e posta elettronica e dovrà nominare un suo rappresentante per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'affidatario, o il suo rappresentante, dovrà presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio

Art. 66 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE - FORO COMPETENTE

Qualunque controversia o contestazione dovesse insorgere tra Comune ed affidatario in ordine al presente contratto, alla sua interpretazione o quant'altro ad esso inerente, verrà deferita esclusivamente al Tribunale di Brindisi.

art. 67 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese, tributi e diritti, nessuno escluso ed eccettuato, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria

ART. 68 – RISPETTO DEL D. LGS. 169/2003

L'affidatario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel d. lgs. 30 giugno 2003, n. 169 “Codice per la protezione dei dati personali”, per tutti i dati personali che dovrà trattare per effetto dello svolgimento dei servizi affidati.

Agli effetti di cui al precedente comma, l'affidatario è nominato “titolare del trattamento” dei predetti dati personali.

ART. 69. - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia ed in particolare al D.P.R. 10.09.1990 n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" ,al D.Lgs. n. 81/08, alla Legge Regionale n. 34/2008, nonché al vigente Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali.



COMUNE DI OSTUNI
SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI CIMITERIALI

TARIFFE PER SERVIZI CIMITERIALI

Per l'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali, la ditta concessionaria dei servizi cimiteriali potrà incassare direttamente i seguenti corrispettivi, così come determinati per l'anno 2011 giusta delibera C.C. n. 326 del 27/12/2010 e successiva delibera di GC n. 30/2011 di integrazione :

INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI	U.M.	PREZZO
<u>Inumazioni decennale in campi comuni (adulti)</u>	Cad.	€ 110,00
<u>Inumazioni decennale in campi comuni (bambini da 0 a 10 anni)</u>	Cad.	€ 65,00
Inumazione quinquennale a seguito di estumulazione o esumazione	Cad.	€ 270,00
Esumazione ordinaria (adulti)	Cad.	€ 250,00
Esumazione ordinaria (bambini da 0 a 10 anni)	Cad.	€ 150,00
Esumazione straordinaria in campo comune da trasportare in altra sepoltura	Cad.	€ 320,00
Tumulazione	Cad.	€ 130,00
Tumulazione ossario	Cad.	€ 80,00
Tumulazione in nicchie cinerarie	Cad.	€ 40,00
Estumulazione ordinaria da scadenza decennale	Cad.	€ 220,00
verifica mineralizzazione salma ordinaria decennale	Cad.	€ 100,00
Estumulazione di ossa o nicchie cinerarie	Cad.	€ 65,00
Estumulazione straordinaria per trasferimento feretro	Cad.	€ 240,00
Estumulazione straordinaria per trasferimento resti mortali	Cad.	€ 140,00
Diritto fissa per trasporto funebre	Cad.	€ 80,00
Lampade votive (canone annuale)	Cad.	€ 20,00
Istruttoria per attivazione servizio lampade votive	Cad.	€ 20,00